

da esercitare di concerto con l'Amministratore Delegato ed il Presidente, relativi alla rappresentanza con istituzioni ed autorità politiche, alla sottoscrizione di accordi di collaborazione senza impegni di spesa, ai rapporti con le Regioni, con la Confindustria e associazioni ad essa collegate, con l'ABI e con l'ICCREA.

3. STRUTTURA AZIENDALE E RISORSE UMANE

3.1. Struttura aziendale

L'organizzazione aziendale prevede la figura del Direttore Generale, che è preposto alla struttura operativa aziendale, articolata in nove Dipartimenti.

I Dipartimenti sono i seguenti: 1) Dipartimento Agevolazioni alle imprese; 2) Dipartimento Fondi Rotativi; 3) Dipartimento Promozione e Marketing; 4) Dipartimento Sviluppo e Advisory; 5) Dipartimento Valutazione Investimenti e Finanziamenti; 6) Dipartimento Partecipazioni e Finanza; 7) Dipartimento Amministrazione e Controllo; 8) Dipartimento Servizi di Funzionamento Interno; 9) Dipartimento Risorse Umane; 10) Dipartimento legale.

Ci sono inoltre le funzioni di staff: 1) Executive Support, 2) Internal Auditing.

Il **Dipartimento Agevolazioni alle imprese** assicura l'esame istruttorio, anche tramite l'assistenza alle imprese, degli interventi agevolativi a favore di imprese italiane gestiti dalla SIMEST per conto dello Stato (mediante convenzioni con il Ministero dello Sviluppo Economico). Tali interventi consistono in: 1) crediti agevolati all'esportazione ai sensi del D. Lgs. 143/1998 a valere sul Fondo, di cui alla legge 295/73; 2) crediti agevolati per la promozione degli investimenti all'estero ai sensi delle leggi 100/1990 e 19/1991 a valere sul Fondo, di cui alla legge 295/73.

Il **Dipartimento Fondi Rotativi** assicura l'esame istruttorio, anche tramite l'assistenza alle imprese, degli interventi agevolativi a favore di imprese italiane gestite dalla SIMEST, per conto dello Stato (mediante convenzioni con il Ministero dello Sviluppo Economico). Tali interventi riguardano: 1) la realizzazione di programmi aventi caratteristiche di investimento finalizzati al lancio di nuovi prodotti e servizi o all'acquisizione di nuovi mercati per prodotti e servizi già esistenti, attraverso l'apertura di strutture volte ad assicurare in prospettiva la presenza stabile nei mercati esteri (a valere sul Fondo, ex lege 394/1981); 2) la realizzazione di studi di prefattibilità/fattibilità collegati ad investimenti italiani all'estero, nonché per la realizzazione di programmi di assistenza tecnica collegati con i suddetti investimenti (a valer sul Fondo ex lege 394/1981).

Il **Dipartimento Promozione e Marketing** assicura, sulla base degli indirizzi del Vertice Societario, le relazioni con istituzioni pubbliche e private (quali in particolare le associazioni e le rappresentanze imprenditoriali) e con enti sovranazionali finalizzate all'internazionalizzazione delle imprese italiane, cura la

comunicazione aziendale esterna, effettua analisi del mercato di riferimento e cura la realizzazione di tutte le attività di marketing, inclusa la promozione, la sponsorizzazione e la pubblicità.

Il **Dipartimento Sviluppo ed Advisory** assicura le attività di servizi alle imprese, offrendo e fornendo alle stesse assistenza nei processi di internazionalizzazione.

Il **Dipartimento Valutazione Investimenti e Finanziamenti** assicura, sulla base degli indirizzi del Vertice Societario, la valutazione di proposte di investimento all'estero delle imprese italiane, ai fini di un intervento partecipativo e/o finanziario di SIMEST e/o dei Fondi Venture Capital, con le connesse analisi industriali, commerciali, economiche, finanziarie, legali e societarie.

Il **Dipartimento Partecipazioni e Finanza** assicura gli adempimenti per l'acquisizione e la dismissione delle partecipazioni sia di SIMEST che dei Fondi Venture Capital, nonché quelli per la concessione e gestione di finanziamenti alle società partecipate e provvede ai connessi adempimenti finanziari.

Il **Dipartimento Amministrazione e Controllo** assicura la gestione di tutte le attività contabili e fiscali, con i conseguenti adempimenti, nonché la corretta stesura del bilancio d'esercizio.

Il **Dipartimento Servizi di Funzionamento Interno** assicura la corretta gestione delle attività correnti di Information Technology (IT) della SIMEST per quanto attiene software, hardware, attrezzature elettroniche e reti, compresi internet, intranet e telefonia, nonché cura le necessarie attività di protezione e sicurezza di documenti, dati e apparecchiature.

Il **Dipartimento Risorse Umane** individua gli obiettivi di valorizzazione ed adeguamento delle risorse umane alle esigenze aziendali, nell'ambito di sistemi concordati di valutazione delle prestazioni, definisce le esigenze di reclutamento e di mobilità interna, assicura le attività di selezione e provvede alle esigenze di addestramento, di formazione e di aggiornamento professionale del personale.

Il **Dipartimento Legale** fornisce assistenza ai vertici aziendali per l'esame delle questioni giuridiche di interesse per la Società e alle strutture aziendali per la definizione dei contratti di fornitura di beni e servizi e dei rapporti di lavoro.

3.2. Risorse umane

La SIMEST non ha una dotazione organica prestabilita del proprio personale.

Il numero dei dipendenti è passato, nel corso del triennio 2006-2008, da n.

152 unità nel 2006 alle 155 unità nel 2008.

Più in particolare nel medesimo arco temporale i dirigenti sono diminuiti da 12 nel 2006 a 9 nel 2008.

I quadri sono aumentati da 71 unità nel 2006 a 72 nel 2008.

Gli impiegati sono aumentati da 69 unità nel 2006 a 74 nel 2008.

Il costo annuo del personale registra il seguente andamento:
anno 2006, euro 11.817.000 con un costo medio annuo di euro 85.183;
anno 2007, euro 11.990.000 con un costo medio annuo di euro 84.156;
anno 2008, euro 12.170.000 con un costo medio annuo di euro 86.218.

L'aumento dei costi è dovuto in gran parte ad adeguamenti stipendiali previsti dai contratti collettivi.

La rilevazione delle presenze nel corso del triennio 2006-2007-2008 fornisce la seguente situazione:

anno 2006, giorni di assenza n. 2.658 con un tasso di assenteismo del 7,07%;
anno 2007, giorni di assenza n. 1.736 con un tasso di assenteismo del 4,56%;
anno 2008, giorni di assenza n. 2.052 con un tasso di assenteismo del 5,34 %.

Si registra pertanto un aumento nel 2008 del tasso di assenteismo.

I corsi di formazione hanno interessato il personale di tutte le strutture della SIMEST, con un tasso di frequenza del 72 % sul totale degli iscritti.

La percentuale di iscrizione ai corsi di formazione è del 84% del totale dei dipendenti.

Accanto alla formazione riguardante gli argomenti di pertinenza dell'ente sono stati tenuti corsi di lingua e di informatica.

Il rapporto di lavoro del personale della SIMEST è disciplinato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 8.12.2007 per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali.

Nei confronti del personale dirigente della SIMEST si applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dirigenti dipendenti delle imprese creditizie, finanziarie e strumentali.

3.3. Collaborazioni esterne

Sono n. 47 gli incarichi di consulenza conferiti ad estranei alla SIMEST.

Il numero complessivo delle consulenze appare consistente, con una spesa totale nel 2008 di euro 1.781.271,00, mentre nel 2007 tale spesa era stata di euro 1.525.000,00.

La SIMEST ha evidenziato che nel 2008 nell'ambito complessivo delle consulenze vanno distinte quelle riguardanti le attività propriamente di SIMEST (n. 25) e quelle relative ad attività a valere sui programmi finanziati dal Ministero per lo sviluppo economico (n. 22).

Gli incarichi di consulenza, a valere sui programmi finanziati dal Ministero, sono stati preliminarmente autorizzati dal predetto Dicastero. Tali consulenze, ammontanti a circa 922.000 euro, hanno riguardato 3 incarichi a società di servizi, 2 incarichi ad istituti universitari, 2 incarichi a ex funzionari della SIMEST, 15 incarichi ad esperti. In prevalenza le consulenze hanno riguardato l'assistenza alle attività del business scouting e in parte minore il programma sportelli regionali.

Le consulenze riguardanti le attività propriamente della SIMEST, ammontanti a circa 813.000 euro, hanno riguardato 5 incarichi a società di servizi, 5 incarichi a studi professionali legali e commerciali, 7 incarichi ad esperti, 2 incarichi per responsabilità funzionali, 2 incarichi a ex dirigenti SIMEST, 2 incarichi per pareri, 2 incarichi a studi notarili. Le consulenze hanno affrontato soprattutto questioni legali, fiscali e di comunicazione.

Va osservato che due collaboratori esterni sono inseriti nella struttura organizzativa aziendale con ruoli di responsabilità di primo piano, l'uno come responsabile del Dipartimento Legale e l'altro come responsabile dell'Internal Auditing.

In molti casi gli incarichi di consulenza sono di durata annuale e vengono rinnovati nell'anno successivo.

La Corte dei conti ribadisce che non risultano adottati criteri e modalità per il conferimento degli incarichi di consulenza nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

Va ancora una volta valutata l'effettiva necessità di affidare ad estranei, che continuano a svolgere all'esterno la loro ordinaria attività professionale, funzioni di direzione di strutture aziendali, con particolare riguardo alla direzione del Dipartimento Legale, che risulta composto da dipendenti avvocati e dipendenti laureati in legge.

3.4. Controlli interni

3.4.1. Controllo di gestione

Il controllo di gestione viene esercitato attraverso due specifiche attività:

- l'attività di programmazione e pianificazione;
- l'attività di controllo in senso stretto sulla base della rilevazione dei dati consuntivi e la determinazione delle azioni correttive e di sviluppo.

L'**attività di programmazione e di pianificazione** viene sviluppata sulla base delle linee guida indicate dal Vertice aziendale e dal Consiglio di Amministrazione e trova riscontro in un documento formale previsionale il **Budget annuale**, approvato dallo stesso Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore Delegato, dove vengono delineate le attività operative da svolgere nell'esercizio finanziario.

Anche per il 2008 è stato predisposto un budget, le cui attività previste sono state monitorate nel corso dell'anno dal Vertice aziendale per rilevare il grado di realizzazione delle medesime, anche allo scopo di stimolare specifiche attività correttive e comunque di massimizzare la resa dell'azione aziendale.

Il **processo di controllo** fa seguito alla pianificazione aziendale. Il Vertice della SIMEST esercita le proprie attività di controllo anche attraverso un sistema di reportistica aziendale, quale strumento per raccogliere ed analizzare informazioni espresse sia in termini gestionali che in termini monetari sulle attività aziendali.

Le attività relative alla predisposizione dei consuntivi e dei reports periodici economici e finanziari della SIMEST si esplicano secondo la seguente modalità:

- I semestre: si redige il consuntivo economico e patrimoniale gestionale relativo al primo semestre (30 giugno); successivamente vengono redatti i vari reports amministrativi sezionali;
- III trimestre: si redige il consuntivo economico e patrimoniale gestionale relativo al terzo trimestre (30 settembre); successivamente vengono redatti i vari reports amministrativi sezionali, che risultano necessari per la redazione del preconsuntivo per l'anno in corso e per il budget di esercizio relativo all'anno successivo;
- Bilancio annuale gestionale: si redige il consuntivo economico e patrimoniale gestionale relativo al quarto trimestre ed all'intero esercizio; successivamente vengono redatti i vari reports amministrativi sezionali che risultano necessari per effettuare le analisi di controllo su base annuale.

3.4.2. Internal Auditing

Nell'azienda è presente la figura dell'Internal Auditing, che svolge le seguenti funzioni:

- vigila sull'operatività e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni, verificando l'aderenza e la coerenza dei processi, delle azioni e delle prassi poste in essere dalla società per il rispetto delle normative, regolamenti e direttive;
- effettua ispezioni amministrative, su richiesta del Vertice aziendale, in merito a situazioni aziendali critiche, per evidenziarne le cause e le eventuali responsabilità, e propone le relative azioni correttive;
- fornisce il supporto agli organi di controllo esterno alla società, al Collegio dei Sindaci e alla Società di revisione;
- effettua azioni di verifica e di indagine presso società partecipate, qualora il Vertice aziendale lo ritenga necessario.

Nel corso del 2008, in attuazione di un piano audit annuale nonché di specifiche richieste pervenute dai Vertici aziendali e dall'Organismo di Vigilanza, sono stati effettuati audit contabili su ratei e risconti iscritti in bilancio, nonché audit operativi sulle spese legali, sulle procedure delle operazioni di swap, sulle spese di missione del personale dipendente, sulle operazioni di acquisizione di partecipazioni da parte della società, sulla rendicontazione dei programmi finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico e da altre Istituzioni, sulle attività di tesoreria.

3.4.3. Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, previsto dal decreto legislativo 8.6.2001 n. 231, è stato istituito il 15.12.2006. L'organismo è composto da tre membri, di cui uno con funzioni di presidente, nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Tale organo riferisce semestralmente i risultati del suo operato al Consiglio di Amministrazione.

L'attività svolta nel 2008 si è sviluppata sulla verifica dell'osservanza delle procedure e sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno alle previsioni ed ai principi contenuti nel modello organizzativo di prevenzione di cui la SIMEST si è dotata ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza ha mantenuto i contatti necessari con l'Internal Auditing e con la Società di Revisione. In particolare ha verificato il piano audit ed

ha chiesto all'Internal Auditing specifici interventi di verifica rilevanti ai fini dell'applicazione del modello operativo ed ha incontrato la Società incaricata della revisione contabile per l'acquisizione di notizie utili.

L'organismo ha quindi incontrato il Collegio Sindacale, nell'ambito del quale sono stati esaminati argomenti oggetto di futura collaborazione.

Nel corso dell'anno ci sono stati incontri con i dirigenti della SIMEST in relazione all'applicazione delle procedure operative di cui al modello organizzativo.

Gli interventi di verifica, effettuati tramite l'internal auditing, hanno riguardato le spese legali, le procedure delle operazioni di swap, le spese di missione del personale dipendente, gli adempimenti antiriciclaggio e le erogazioni a valere sul fondo 394/1991

L'Organismo di Vigilanza, a conclusione della sua attività relativa al 2008, ha assicurato che le principali attività di gestione e di prevenzione poste in essere nell'anno sono state conformi alle procedure operative aziendali previste dal modello organizzativo, rispetto al quale tale organo è chiamato al presidio e al costante aggiornamento.

4) L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1. Le attività

La SIMEST ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dell'impresa italiana all'estero.

La promozione e lo sviluppo delle imprese italiane all'estero riguarda tutti i paesi non facenti parte dell'Unione Europea, con preferenza a quelli dove tradizioni ed accordi internazionali assicurino un clima favorevole agli investitori italiani.

La SIMEST costituisce un interlocutore, cui le imprese italiane possono fare riferimento per tutte le tipologie di interventi nei mercati internazionali.

Per gli investimenti all'estero la SIMEST può acquisire partecipazioni nelle imprese all'estero, sia investendo direttamente che attraverso la gestione dei Fondi partecipativi di Venture Capital.

La partecipazione SIMEST consente all'impresa italiana l'accesso alle agevolazioni (contributi agli interessi) per il finanziamento della propria quota di partecipazione nelle imprese fuori dall'Unione Europea.

La SIMEST fornisce anche servizi di assistenza tecnica e di consulenza professionale, tra i quali: attività di business scouting (ricerca di opportunità di investimento all'estero), iniziative di match making (reperimento di soci), studi di prefattibilità e fattibilità, assistenza finanziaria, legale e societaria relativi a progetti di investimento all'estero per i quali è prevista una successiva partecipazione SIMEST.

Le attività sopra indicate effettuate dalla SIMEST vengono meglio specificate qui di seguito.

- Partecipazione al capitale di imprese italiane -

La SIMEST partecipa fino al 25% del capitale sociale delle società estere e fornisce agevolazioni, mediante contributo agli interessi, di finanziamenti concessi all'impresa italiana da qualsiasi banca abilitata ad operare in Italia, per l'acquisizione di quote di capitale di rischio in società all'estero fuori dell'Unione Europea partecipate dalla SIMEST.

La durata della partecipazione è di principio fino ad un massimo di 8 anni, entro i quali viene concordato con le imprese partner il riacquisto della quota SIMEST. La durata massima del finanziamento bancario agevolabile è di 8 anni a partire dalla prima erogazione del finanziamento.

Le condizioni della partecipazione SIMEST vengono concordate con le

imprese partner in funzione della tipologia dell'attività prevista, dei risultati attesi, della situazione del paese in cui si va ad operare, del ruolo e delle prospettive delle società italiane interessate.

SIMEST esamina le richieste di partecipazione acquisendo le informazioni relative al progetto di investimento ed ai partners senza uno schema preconstituito; ossia non è necessaria alcuna modulistica di presentazione, ma viene fornita una lista delle informazioni che successivamente viene adattata dagli analisti alle necessità di approfondimento che si rendono opportune per la singola iniziativa.

L'importo agevolabile del finanziamento copre il 90% della quota di partecipazione dell'impresa italiana richiedente, fino al 51% del capitale dell'impresa estera. L'agevolazione è concessa entro il limite massimo di 40 milioni di euro per impresa e per anno solare e di 80 milioni per gruppo economico e per anno solare.

Il tasso di interesse sul finanziamento è liberamente concordato tra l'impresa e la banca finanziatrice.

La contribuzione SIMEST relativa alla agevolazione è fissa per tutta la durata, ed è pari al 50% del tasso di riferimento previsto dal DPR 902/76, vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento.

I contributi agli interessi per gli investimenti in imprese all'estero sono a carico del fondo contributi di cui all'art. 3 della Legge 295/73.

Le richieste di ammissione alle agevolazioni sono sottoposte alle determinazioni del Comitato Agevolazioni presso la SIMEST.

- Fondo di venture capital -

Per supportare gli investimenti dell'impresе italiane all'estero il Ministero dello sviluppo economico ha reso disponibile il Fondo di venture capital, che può aggiungersi alla normale quota di partecipazione SIMEST nella società estera, in alcune aree geografiche (Europa Orientale, Balcani, Africa, Medio Oriente, Estremo Oriente, America Centrale e Meridionale).

Il Fondo viene gestito dalla SIMEST e consente una partecipazione complessiva (SIMEST + Fondo di Venture Capital) fino al massimo del 49% del capitale sociale dell'impresa estera.

L'intervento del Fondo non può superare insieme alla quota della partecipazione SIMEST il totale della partecipazione delle imprese italiane nella impresa estera, non può essere superiore al doppio della partecipazione SIMEST, ha una durata analoga alla partecipazione SIMEST e non può comunque superare gli 8 anni.

L'intervento del Fondo deve essere richiesto alla SIMEST, la quale deve prima approvare la propria partecipazione all'impresa estera a valere sui propri mezzi finanziari, quindi completa l'esame della richiesta di partecipazione a valere sulle disponibilità del Fondo e la sottopone al Comitato di Indirizzo e Rendicontazione costituito presso il Ministero dello sviluppo economico per la relativa deliberazione.

- Attività di Business Scouting -

La SIMEST affianca le imprese italiane, che svolgono attività manifatturiere o di servizi, nel ricercare le migliori opportunità di investimento nei paesi non appartenenti all'Unione Europea.

A tale scopo effettua monitoraggi ed analisi (pre-scouting) in alcuni paesi al fine di individuare possibili occasioni di affari, ricerca idonei partner locali, affiancando l'imprenditore italiano nei contatti con partner esteri selezionati (match-making) e quindi assiste l'impresa nel montaggio del progetto.

- Attività di Advisory -

L'attività di Advisory ha lo scopo di fornire consulenza ed assistenza professionale, specie alle piccole e medie imprese, per tutte le fasi delle iniziative di investimento all'estero, dalla progettazione al montaggio, con particolare riguardo agli aspetti finanziari.

Fondi agevolativi previsti da leggi speciali (legge 295/1973, legge 394/1981)

La SIMEST, oltre agli investimenti all'estero e alle attività di assistenza, effettua delle particolari attività all'estero a favore delle imprese italiane, avvalendosi di fondi agevolativi previsti da leggi speciali (Fondo contributi agli interessi di cui all'art. 3 della legge 295/1973, Fondo Rotativo di cui all'art. 2 della legge 394/1981).

Attraverso i predetti fondi:

- sostiene i crediti all'esportazione di beni di investimento prodotti in Italia (fondo contributi L. 295/73);
- finanzia i programmi di penetrazione commerciale all'estero (fondo rotativo L. 394/81);
- finanzia le spese di partecipazione a gare internazionali (fondo rotativo L. 394/81);
- finanzia gli studi di prefattibilità, fattibilità ed i programmi di assistenza tecnica (fondo rotativo L. 394/81).

Deve essere osservato che nel corso del 2008 è stato emanato il decreto legge 112/2008, entrato in vigore il 25.6.2008, convertito in Legge 133/2008 del 6.8.2008. Tale legge ha previsto l'abrogazione delle norme istitutive dei

finanziamenti per le gare internazionali e degli studi di fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati ad esportazioni nonché all'aggiudicazione delle commesse, prevedendo come nuove iniziative ammissibili i programmi aventi caratteristiche di investimento riconducibili ai precedenti programmi di penetrazione economica, e gli studi di prefattibilità, fattibilità ed i programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti.

Si espongono qui di seguito le attività operative riguardanti tali fondi.

- Agevolazione dei crediti all'esportazione -

Tale intervento consente alle imprese esportatrici italiane di offrire agli acquirenti o committenti esteri dilazioni di pagamento a medio o lungo termine a condizione e a tassi di interesse competitivi, in linea con quelli offerti da concorrenti di paesi OCSE.

La SIMEST, avvalendosi del fondo L. 295/73, fornisce contributi agli interessi su finanziamenti concessi da banche italiane o estere.

Il finanziamento può essere concesso dalla banca all'impresa italiana esportatrice a fronte del credito da questa accordato all'acquirente estero (credito fornitore) o direttamente alla controparte estera (credito acquirente o finanziario).

La richiesta di agevolazione viene presentata alla SIMEST, la quale fissa le condizioni di intervento e la presenta al Comitato Agevolazioni, costituito dal Ministero dello sviluppo economico e da esso dipendente, ma operante presso la SIMEST, per l'approvazione entro 90 giorni.

- Finanziamenti a tasso agevolato di programmi di penetrazione commerciale all'estero -

Tale intervento favorisce la realizzazione di una struttura permanente e di attività di supporto promozionale da parte di imprese italiane in un paese non appartenente all'Unione Europea:

Consiste in finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo rotativo, di cui alla legge 394/81.

La richiesta di agevolazione viene presentata alla SIMEST, che ne esamina la validità e quindi la sottopone al Comitato Agevolazioni.

Il Comitato Agevolazioni delibera in merito alla concessione del finanziamento.

A seguito della delibera la SIMEST provvede alla stipula del contratto di finanziamento.

- Finanziamenti a tasso agevolato per la partecipazione a gare internazionali -

Tale intervento agevola la partecipazione delle imprese italiane alle gare

internazionali in paesi non appartenenti all'Unione Europea.

Consiste in finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo rotativo, di cui alla legge 394/81.

La procedura per l'accoglimento della richiesta di agevolazione è identica a quella precedente.

Va ricordato che a seguito della Legge 133/2008 i finanziamenti per le gare internazionali sono stati aboliti.

- Finanziamenti a tasso agevolato per studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica -

Con tale intervento vengono sostenute le imprese italiane che predispongono studi di fattibilità o realizzano programmi di assistenza tecnica in paesi non appartenenti all'Unione Europea. Consiste in finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo rotativo, di cui alla legge 394/81.

La procedura di accoglimento della richiesta di agevolazione è sempre la stessa..

Va ricordato che a seguito della citata legge 133/2008 sono ammissibili solo finanziamenti per gli studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti con esclusione quindi di quelli collegati ad esportazioni o all'aggiudicazione di commesse.

4.2. Realizzazione degli obiettivi istituzionali

In merito alle attività per le partecipazioni della SIMEST devono essere considerate distintamente le attività finalizzate all'approvazione di progetti di partecipazione e le attività di effettiva acquisizione di partecipazioni sulla base dei progetti approvati.

- Partecipazioni approvate -

Nel corso del 2008 il Consiglio di Amministrazione della SIMEST ha approvato :

- n. 49 nuovi progetti di investimento per partecipazioni a società estere;
- n. 10 aumenti di capitale sociale in società già partecipate;
- n. 6 ridefinizioni di piani precedentemente approvati.

Le partecipazioni, approvate nel corso dell'anno, hanno comportato un impegno finanziario di acquisizione di 90 milioni di euro, per un capitale complessivo di 623,7 milioni di euro, per investimenti complessivi a regime per 1.305,8 milioni di euro, con un impiego previsto di 15.417 addetti.

La ripartizione per aree geografiche degli investimenti approvati nel corso del 2008 evidenzia che l'Asia, l'Europa Centro-Orientale e l'America Settentrionale costituiscono le principali zone di attrazione per le imprese italiane che investono all'estero.

Un impegno significativo si è verificato in altre aree quali il Mediterraneo, il Medio Oriente e l'America Centro-Meridionale, dove i progetti, nonostante siano ancora contenuti nel numero, però in alcuni casi assumono una particolare rilevanza.

In particolare l'interesse delle imprese italiane si è principalmente rivolto ai seguenti mercati: Cina con 14 nuovi progetti, USA con 6 progetti, India con 5 progetti, Tunisia con 4 progetti, Messico con 3 progetti, Bosnia-Erzegovina con 2 progetti, Brasile con 2 progetti. Appare molto forte l'interesse per la Cina, testimoniato sia dal numero dei progetti approvati (14) sia dalla dimensione degli investimenti (108,4 milioni di euro, per un impegno della SIMEST pari a 12,8 milioni di euro).

Per quanto concerne i settori, gli investimenti si sono concentrati nel modo seguente:

- elettromeccanico/meccanico (25 nuovi progetti con un impegno complessivo SIMEST di 41,6 milioni di euro);
- tessile/abbigliamento (5 nuovi progetti con un impegno complessivo SIMEST di 7,0 milioni di euro);
- gomma/plastica (4 nuovi progetti con un impegno complessivo SIMEST di 6,0 milioni di euro);
- agroalimentare (3 nuovi progetti per un impegno complessivo SIMEST di 4,0 milioni di euro).

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2008 - PER PAESE

NUOVI PROGETTI	Progetti (N.)	Investimenti Previsti (milioni di euro)	Addetti Previsti (N.)	Capitale sociale previsto (milioni di euro)	Impegno SIMEST (milioni di euro)
PAESI					
EUROPA CENTRO-ORIENTALE					
Bosnia-Erzegovina	2	10,3	209	10,4	1,3
Svizzera	1	343,1	328	92,1	7,6
Russia	1	145	118	60	6,6
Serbia	1	2,3	69	2,1	0,5
Kosovo	1	6	6	5	1,1
Croazia	1	44,6	4	14	2,2
	7	551,3	734	183,6	19,3
MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE					
Tunisia	4	13,9	662	9,2	1,8
Marocco	1	4,3	300	4,3	0,9
Egitto	1	13,9	155	6,5	1,8
Arabia Saudita	1	313,1	325	101	8,9
	7	345,2	1.442	121	13,4
ASIA E OCEANIA					
Cina	14	108,4	5.536	73,9	12,8
India	5	51,2	925	39,3	7,3
Thailandia	1	32,1	88	16,1	1,3
Corea del Sud	1	2,8	60	1	0,3
Giappone	1	5,6	21	4,4	1
Nuova Zelanda	1	1,5	10	2	0,6
	23	201,6	6.640	136,7	23,3
AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE					
Messico	3	38,9	117	32,2	3,9
Brasile	2	11,3	530	9,8	2,7
	5	50,2	647	42	6,6
AMERICA SETTENTRIONALE					
USA	6	112,2	3.789	119,5	21,4
Canada	1	3	82	1	0,3
	7	115,2	3.971	120,5	21,7
TOTALE NUOVI PROGETTI	49	1.263,5	13.334	603,8	84,3
<i>società già partecipate</i>					
aumenti di capitale sociale/incrementi di stanziato	10	42,3	2.083	19,7	5,7
ridefinizioni di piano	6	0	0	0,2	0
TOTALE GENERALE	65	1.305,8	15.417	623,7	90

PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' ALL'ESTERO APPROVATE NEL 2008 - PER AREA GEOGRAFICA

NUOVI PROGETTI	Progetti (N.)	Investimenti Previsti (milioni di euro)	addetti previsti (N.)	Capitale sociale previsto (milioni di euro)	Impegno SIMEST (milioni di euro)
AREE GEOGRAFICHE					
asia e oceania	23	201,6	6.640	136,7	23,3
mediterraneo e medio oriente	7	345,2	1.442	121	13,4
america centrale e meridionale	5	50,2	647	42	6,6
Europa centro-orientale	7	551,3	734	183,6	19,3
america settentrionale	7	115,2	3.871	120,5	21,7
	49	1.263,5	13.334	603,8	84,3
<i>società già partecipate</i>					
aumenti di capitale sociale/incrementi di stanziato	10	42,3	2.083	19,7	5,7
ridefinizioni di piano	6	0	0	0,2	0
TOTALE GENERALE	65	1.305,8	15.417	623,7	90